

SCHEDA N. 4

Denominazione del trattamento

Attività socio-assistenziali a favore di fasce deboli di popolazione (persone bisognose o non autosufficienti o incapaci o appartenenti a particolari gruppi di popolazione).

Fonti normative

- L. 13/1989 “Erogazione fondi per abbattimento barriere architettoniche – Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- L. 40/1998 “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- L. 431/1998 “Disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo”;
- D.P.C.M. 221/1999 “Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate”;
- D.lgs. 109/1998 “Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell’articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”;
- D.lgs 130/2000;
- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.P.C.M. 242/ 2001;
- DPCM del 18.5.2001;
- L. 207/2001 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 08/11/2000, n. 328”;
- Leggi Regionali;
- Statuto dell’Azienda;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Funzioni di controllo e di riscontro ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento, dell’imparzialità dell’attività amministrativa (art. 67 D.Lgs. 196/2003).

Interventi in tema di barriere architettoniche (art. 73, comma 1, lettera g, D.Lgs. 196/2003).

Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lettera d, D.Lgs. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine | | razziale |X| etnica

SCHEMA N. 4

Convinzioni | | religiose | | filosofiche | | d'altro genere | | politiche | | sindacali

Stato di salute | | patologie attuali | | patologie pregresse | | terapie in corso

dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente

Vita sessuale | |

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)

Modalità di trattamento dei dati

Automatizzato

Manuale

Tipologia delle operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione, organizzazione, consultazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, distruzione o il blocco nei casi previsti dalla legge:

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione:

SCHEDA N. 4

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo.

Il trattamento concerne tutti i dati relativi agli interventi connessi alla gestione del patrimonio immobiliare, dalle attività amministrative al sostegno alla locazione a favore di particolari categorie sociali, agli interventi di manutenzione straordinaria legata all'abbattimento delle barriere architettoniche con riferimento a situazioni di disabilità.

Il trattamento può riguardare:

- dati idonei a rivelare l'origine etnica (dati anagrafici e dati personali tra cui la composizione del nucleo familiare e il permesso di soggiorno per gli stranieri);
- dati idonei a rivelare origine etnica e/o lo stato di salute (desumibili dalla presentazione della Certificazione ISEE, richiesta annualmente ad alcuni inquilini per eventuali agevolazioni sul canone d'affitto);
- dati inerenti lo stato di salute dell'interessato e dei suoi familiari, quando vengono richiesti certificati medici o di invalidità, indispensabili per attestare le condizioni economiche del richiedente un canone di locazione agevolato;
- dati giudiziari comunicati volontariamente dagli interessati quando gli interventi possono essere rivolti a particolari categorie di soggetti (detenuti, disabili, studenti stranieri, immigrati ecc.);
- dati giudiziari comunicati con attestazione del legale rappresentante della ditta subentrante in un contratto di locazione allo scopo di accertare il possesso dei requisiti morali (attestazione di aver/non aver riportato condanne penali o di avere/non avere procedimenti penali in corso);

Per quanto riguarda la concessione in locazione agevolata di unità immobiliari, i dati pervengono all'amministrazione direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi istituzionalmente competenti.

Tali dati sono conservati sia in forma cartacea che in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto alla locazione agevolata in ossequio alla normativa vigente.

I dati sensibili riguardano la motivazione per cui viene avanzata la richiesta: possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica familiare o la particolare situazione di disagio in cui versa una persona o una famiglia.

Altre operazioni di trattamento possono riguardare la verifica della veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai richiedenti, al fine di accertare che siano in possesso dei prescritti requisiti soggettivi per ottenere il riconoscimento del diritto.

I dati vengono acquisiti anche presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi, in relazione all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 432 del D.P.R. n. 445/2000.